

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00049430

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' DI ROMA - ROMA

47

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma -

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale Romano INV. 234265

OGGETTO: kantharos biansato a vernice nera

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO: Collezione Ewan Gorga INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: II metà IV sec-III a.C.

ATTRIBUZIONE: fabbrica etrusca o campana

MATERIALE E TECNICA: argilla nocciola; vernice nero metallica;  
lavorazione a tornio, verniciatura e cottura

MISURE: h cm 14,3; diam. max corpo cm 8

STATO DI CONSERVAZIONE: buono

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 43973 L

DESCRIZIONE: Kantharos dal ventre a forma di clessidra, con labbro semplicemente arrotondato; il fondo del corpo, di forma emisferica, è raccordato a spigolo con il ventre. Il corpo poggia su un alto piede ad anello sagomato. Due anse (una ricomposta da due frammenti a doppio bastone) si dipartono subito sotto il labbro, raccordandosi ad un saliente a spigolo rilevato. Nel punto di attacco le anse si aprono a coda di rondine, sono quindi annodate mediante un triplice cordoncino, applicato superiormente; in basso le anse si raccordano al fondo a spigolo del calice.

Cfr. P.MINGAZZINI, Vasi della Collezione Castellani, Roma 1970, p. 256, n.829 e p. 257 n. 831; AA.VV., Mostra dell'Etruria Padana e della città di Spina, Bologna 1960 p. 289 n. 896, tav. CV.

**RESTAURI:**

**ESEGUITI:**

**PROCEDIMENTI SEGUITI:**

**BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:**

**FOTOGRAFIE:**

**DISEGNI:**

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Roberto RIGHI*

*Rif. Relato*

DATA: **01.01.1976**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *M. Rita Di Mino*

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: